



CITTA' di LAMEZIA TERME

PROVINCIA di CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 23/07/2013

Atto n. 31

Oggetto: DELIBERAZIONE N. 26/2013 DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DELLA CALABRIA.

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno VENTITRE del mese di LUGLIO dalle ore 16.00 ed in continuazione, in Lamezia Terme presso la sala consiliare SEDE DEL CONSIGLIO in seduta pubblica di prima convocazione per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, si è riunito il Consiglio comunale.

Assume la Presidenza FRANCESCO MURACA nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale CESARE PELAIA

All'adozione del presente atto hanno preso parte i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
SPERANZA GIOVANNI	SI	CRISTIANO MASSIMO	NO
MURACA FRANCESCO	SI	MASTROIANNI SALVATORE FRANCO	NO
GRANDINETTI FRANCESCO	NO	SPINELLI GIANFRANCO	SI
BENINCASA TERESA	SI	FALVO ELVIRA	NO
CHIRILLO FRANCESCO ANTONIO	NO	PALAZZO NICOLA	SI
DE BIASE FRANCESCO	NO	SDANGANELLI ANTONELLO	SI
CARUSO TITINA	NO	VESCIO EMILIO	SI
MAZZEI RAFFAELE	SI	TROPEA BRUNO	SI
RUBERTO FRANCESCO	NO	CRAPIS GIANDOMENICO	SI
TROPEA MARIOLINA	SI	PAOLA VITTORIO	SI
ISABELLA COSTANTINO	NO	CARNOVALE EUGENIO	SI
VILLELLA AQUILA	SI	TEDESCO GIOVANNI	SI
GALLO GIOVANNI	SI	CHIRUMBOLO ARMANDO	SI
ANDRICCIOLA ROSA MARIA	SI	BENINCASA MARIO	NO
COSENTINO GIUSEPPE	SI	AIELLO CARLO	SI
PETRONIO GIUSEPPE LELIO	SI		

Totale presenti n. 21

Totale assenti n. 10

Il Presidente, ritenuto che il numero dei Consiglieri presenti al momento dell'adozione del presente atto rispetta quanto voluto dall'Art. 27 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale, procede a far trattare l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 246 del 05/07/2013 ad oggetto: "DELIBERAZIONE N. 26/2013 DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DELLA CALABRIA - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE" presentata per l'approvazione di questo Organo ai sensi dell'art. 27 co. 1 dello Statuto Comunale;

UDITO l'intervento di presentazione della proposta reso dall'Assessore Costantino;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 24.10.2012 con cui è stato approvato il Rendiconto 2011;

VISTO l'art. 1 commi 166 e ss. Della legge 266/2005;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo Regione Calabria, nell'ambito del controllo collaborativo istituito con legge 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006), ha adottato la delibera n. 26/2013 relativamente al Rendiconto 2011;

Tenuto conto del dibattito consiliare per come si evince dal verbale della seduta a cui si fa espresso rinvio e riferimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, richiesti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.

VISTI

lo Statuto comunale;

il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii;

Atteso l'esito della votazione sulla presente, avvenuta per appello nominale e che, di seguito, si riporta:

Consiglieri presenti n.21

Consiglieri assenti n.10 (Grandinetti - Chirillo - De Biase - Caruso - Ruberto - Isabella - Cristiano - Mastroianni - Falvo - Benincasa M.)

Voti favorevoli n.15

Voti contrari n.6 (Mazzei - Spinelli - Tropea B. - Tedesco - Chirumbolo - Aiello)

Astenuti n.//

DELIBERA

di approvare le seguenti misure correttive in esito alla delibera della Sezione regionale della Corte dei Conti della Calabria n. 26/2013 al fine del superamento delle irregolarità e criticità in essa evidenziate:

- tardiva approvazione rendiconto: formalizzare l'indirizzo affinché sia garantito il rispetto dei termini di approvazione del rendiconto anche ai fini di quanto previsto dall'art. 227 del T.U.E.L. come riformato dall'art. 3 comma 1 lett. e del D.Lgs. 174/2012 convertito dalla L. 213/2012.
- Indicatori di deficiarietà strutturale: esprimere l'indirizzo sulla gestione della competenza relativi al titolo I e III, con esclusione delle risorse del Fondo sperimentale di riequilibrio o Fondo di solidarietà, affinché si realizzi un miglioramento costante nel tempo del rapporto tra accertamenti e riscossioni riferiti alla medesima gestione di competenza. Ciò si attuerà monitorando ed intervenendo sui tempi di approvazione dei ruoli delle entrate tributarie e dei provvedimenti di accertamento delle altre entrate dell'Ente riferite al Titolo I e III. (parametro 1).
- Con riferimento al parametro 2, esprimere l'indirizzo affinché l'ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui di cui al titolo I e III sia oggetto di smaltimento nei termini di incasso effettivo in tempi maggiormente accelerati rispetto a quanto rilevato sino all'anno 2011. A tal fine si opererà con un'azione di monitoraggio degli incassi, di formale sollecito, di recupero coattivo laddove si rendesse necessario.
- Con riferimento al parametro 3 approvare l'indirizzo in ordine al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I, affinché relativamente alla spesa corrente siano accelerati i tempi di smaltimento dei residui medesimi mediante pagamento dei debiti per forniture, servizi e diversi compatibilmente con un miglioramento della gestione di cassa. Ciò potrà essere realizzato in applicazione al decreto legislativo n. 35/2013 sui pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione avendo questo Ente richiesto ed ottenuto l'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 co. 13 del D.L. 35/2013.
- Relativamente all'esistenza dell'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31/12/2011 per un importo superiore al 5% delle entrate correnti, si approva l'indirizzo in base ad una azione di miglioramento costante della capacità di incasso dei residui attivi e degli accertamenti per entrate di competenza, così come indicato ai punti precedenti, affinché si pervenga altresì ad un miglioramento degli equilibri di cassa con riflessi positivi in termini di anticipazione di tesoreria per esigenza di liquidità.

A tal riguardo si informa che l'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31/12/2011 era pari ad € 10.879.680,21 mentre l'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31/12/2012 come da rendiconto della gestione formalmente approvato risulta pari ad €1.668.196,24. Ciò evidenzia l'azione che si è già iniziata a porre in essere affinché sia decisamente ridotto lo scoperto di cassa a chiusura di esercizio. Con la formalizzazione degli indirizzi come sopra indicati si conferma la volontà dell'Ente di introdurre misure correttive nell'ambito del processo di

smaltimento dei residui.

Nel contempo si assicura che è iniziata una azione di riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi riferiti alla situazione corrente del Bilancio dell'Ente anche in vista dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs. 118/2012.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale .

Relativamente all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2010, si precisa che la parte di avanzo di Amministrazione che è stato indicato nel rendiconto 2010 quale avanzo di amministrazione vincolato è da intendersi come decisione dell'Amministrazione di "vincolare" parte dell'avanzo libero pari ad €993.156,58 alla destinazione di spesa costituita dagli oneri per " la visita del Santo Padre" e "Sistemazione dell'area campo Rom ". Pertanto non si utilizzano i fondi vincolati provenienti da economie di spesa di stanziamenti finanziati con Entrate finalizzate bensì Fondi liberi dell'avanzo di amministrazione 2010 che l'Amministrazione nella sua autonomia ha deciso di destinare alle spese di cui sopra.

Esprimere l'indirizzo affinché nel bilancio di previsione 2013 in corso di predisposizione si persegua l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale di bilancio evitando, per quanto possibile, di ricorrere ad Entrate di carattere non ripetitivo.

Relativamente alla scarsa attività di riscossione delle Entrate proprie si sottolinea come l'Ente subisca gli effetti negativi collegati alla evidente crisi economica che ha colpito e continua a colpire la comunità lametina nonché quelli connessi ai tempi particolarmente lunghi dell'attività di recupero posta in essere dall'Agente della riscossione. Si prende atto del rilievo e si assicura che l'Ente da tempo sta lavorando al fine di garantire una maggiore corrispondenza tra gli accertamenti delle entrate di cui trattasi e la realizzazione in termine di cassa dei medesimi, confermando la volontà di continuare a rafforzare l'attività già intrapresa per combattere il fenomeno dell'evasione e dell'elusione tributaria, attraverso una adeguata responsabilizzazione degli uffici comunali addetti all'accertamento ed alla riscossione delle entrate, tenendo comunque in debito conto come la realizzazione delle entrate risulti condizionata, si ribadisce, dai tempi burocratici della struttura amministrativa dell'Equitalia S.p.A.

Per quanto riguarda le entrate per trasferimenti di fondi dallo Stato per l'importo €2.400.159,48 si conferma di avere effettuato l'accertamento di entrate sulla base della delibera Cipe n. 19 del 25.11.2004.

RISULTATO DI CASSA

Approvare l'indirizzo affinché si provveda alla regolarizzazione contabile di tutte le operazioni connesse con la movimentazione della anticipazione della tesoreria ed il rimborso della medesima al tesoriere comunale, con rilevazione a fine anno del debito residuo per anticipazione di tesoreria eventualmente non rimborsata alla Banca tesoriere.

Si assicura che nel corrente esercizio 2013 l'Ente agirà secondo l'indirizzo sopra indicato.

La regolarizzazione dei movimenti sul conto "anticipazione di tesoreria" dovrà consentire di verificare le prescrizioni di cui agli art. 195 e 222 del TUEL.

Relativamente alla somma di €321.523,32 la stessa è erroneamente indicata come Residuo attivo tra le Entrate di tesoreria mentre trattasi di somme che risultano depositate sul conto corrente postale dell'Ente n.12587895 in quanto oggetto di pignoramento da parte di terzi creditori in corso di verifica.

GESTIONE DEI RESIDUI

Relativamente alla situazione complessiva dei residui si approva l'indirizzo affinché sia promossa una verifica straordinaria di riaccertamento dei residui attivi e passivi, con particolare riferimento a quelli più vetusti, anche al fini di garantire un equilibrio della gestione di cassa che consenta all'Ente un minore e possibilmente nullo ricorso all'anticipazione di cassa del Tesoriere.

Relativamente ai residui attivi del Titolo II ante 2007 per €629.800,41 sarà dichiarata l'insussistenza degli stessi in quanto trattasi di crediti accertati nei confronti del Ministero di Grazia e Giustizia che non sono stati formalmente riconosciuti in base al rendiconto prescritto.

Relativamente alla contabilizzazione dei fondi avente destinazione vincolata, si approva l'indirizzo di provvedere alla corretta ricostruzione di tutti i fondi accertati in entrata con vincolo di specifica destinazione e di cui ai titoli II_III_IV e V dell'Entrata medesima , da correlare al titolo I e II dell'Uscita per determinare quali fondi vincolati siano affluiti alla tesoreria comunale e siano stati eventualmente utilizzati per esigenze correnti. Ciò consentirà come già detto sopra di stabilire se sono stati rispettati i limiti di cui agli art. 195 e 222 del TUEL. Nel contempo si determineranno le eventuali componenti vincolate dell'Avanzo di Amministrazione accantonato con l'approvazione del rendiconto di gestione.

In ordine alla irregolarità dell'appostazio nel Titolo V di residui attivi ante 2007 per € 32.755.653,62 (prestito obbligazionario) si assicura che a seguito del riaccertamento del 2012 sono state apportate le rettifiche eliminando le poste contabili che risultano a titolo meramente compensativo.

DEBITI FUORI BILANCIO

relativamente al monitoraggio dei debiti fuori bilancio si evidenzia come gli stessi siano collegati a sentenze esecutive relative a situazioni debitorie pregresse dell'Ente. Tuttavia la situazione debitoria è monitorata continuamente e supportata dall'esistenza di apposito fondo ormai da tempo previsto in contabilità (intervento 10.10.2013), al fine di fronteggiare l'aleatorietà degli eventi da cui derivano le situazioni debitorie analizzate e garantire il permanere degli equilibri di bilancio nell'ottica di una prudente gestione dell'attività dell'ente.

Precipuo è il ruolo svolto dal Settore Legale che mantiene sotto costante monitoraggio la situazione debitoria in analisi e ponendo in essere tutte le azioni utili per contenere la nascita dei debiti fuori bilancio, adottando con tempestività i correlati provvedimenti di riconoscimento al fine di evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

Si approva l'indirizzo affinché i Dirigenti responsabili dei servizi attestino al momento della predisposizione del Bilancio di previsione, al momento del controllo degli equilibri in corso d'anno, al momento dell'assestamento di bilancio, al momento dell'approvazione del rendiconto di gestione, l'esistenza di posizioni debitorie fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 TUEL ed ogni caso di passività potenziali che potrebbero generare l'insorgenza di posizioni debitorie fuori bilancio. I Dirigenti medesimi dovranno assicurare un monitoraggio costante di tali posizioni debitorie o passività potenziali applicando il principio della tempestività del riconoscimento e finanziamento di tali posizioni.

SERVIZI C/TERZI

Si approva l'indirizzo di provvedere alla regolarizzazione contabile di tutte le poste che sono state collocate per mero errore di imputazione alle entrate /uscite dei servizi c/terzi. Ciò sarà realizzato con il bilancio di previsione 2013. Si conferma che l'imputazione ai servizi per conto terzi non ha rappresentato elusione delle modalità di calcolo del Patto di Stabilità Interno. Tali poste sono rappresentate da entrate e spese della situazione corrente che non hanno determinato sfioramento degli obblighi del PSI per l'anno 2011 in quanto, tra l'altro, l'accertamento in entrata ha sempre rappresentato la copertura finanziaria degli impegni di spesa di natura corrente.

CONTENIMENTO SPESE

Relativamente al rispetto dell'art. 6 co. 8 del D.L. 78/2011 ovvero delle spese per "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanze", si dà conferma del superamento del limite fissato ad € 2.400,00 e dell'impegno da parte dell'Ente di rispettare il vincolo normativo testè citato.

ORGANISMI PARTECIPATI

Relativamente alle partecipazioni possedute dall'Ente si conferma il costante controllo sullo stato delle stesse sottolineando che, per quelle che hanno chiuso con un risultato economico-finanziario negativo, non c'è stato nessun ripiano delle perdite con l'intervento di copertura da parte dell'Ente.

Le società in analisi hanno, infatti, fronteggiato la copertura delle perdite ricorrendo a propri fondi di riserva.

Con riferimento all'"Ente Fiera Lamezia" la stessa è equiparata da un punto di vista giuridico alle "associazioni non riconosciute" ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile.

Si esprime, infine, l'indirizzo a monitorare costantemente lo stato economico-finanziario delle partecipate assicurando sulle stesse la dovuta vigilanza. Nel contempo si determineranno le cause che hanno condotto alle perdite societarie anche al fine di intervenire con opportuni indirizzi e proporre ulteriori soluzioni per evitare futuri risultati d'esercizio negativi.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Relativamente al patto di stabilità interno si evidenziano che effettivamente esistono discordanze, dovute a meri errori di contabilizzazione, tra Entrate finali nette e Spese finali nette dichiarate ed inviate al Mef ed a codesta Corte rispetto alle Entrate finali nette ed alle Spese finali nette risultanti dal conto del Bilancio 2011.

Si invia in allegato (**allegato 1**) alla presente il prospetto rettificato che dimostra, sulla base delle risultanze contabili del conto del Bilancio 2011, il rispetto del Patto di stabilità dello stesso anno.

Relativamente alle detrazioni delle spese pari ad €1.645.000,00 finanziate direttamente/indirettamente dall'Unione Europea, si dimostra di seguito *con la tabella* le poste di spesa e la correlativa fonte di finanziamento in entrata.

ENTRATE		SPESE	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
P.I.S.U Città Lamezia Terme	€1.645.000,00	Riquarif. Areei l'leg.edificabili Parco Lametino-	€247.522,07

Interv. Riqualif.e rigeneraz. p.za matrice via Caravaggio	€68.202,59
Interv.di allestim.e fruizione del.mercato di P.zza Botticelli	€94.732,81
Rigenazione quartiere torre belvedere –	€39.125,69
Urban Center codice	€38.620,10
Stagione Teatrale- Distretto culturale	€106.547,34
Riqualificazione di piazza Romagna –	€141.520,02
Sistemazione via foderaro -	€104.505,06
Realizzazione mercato ortofrutticolo e florovivaistico del Lametino	€595.899,13
Parco fluviale area sud	€208.325,19
TOTALE	€1.645.000,00

Relativamente alla spesa del personale ai sensi dell'art. 1 co. 557 della L. 296/06 e ss.mm.ii, si evidenzia come l'Ente nel corso dell'anno 2011 non ha provveduto ad erogare nessun tipo di rinnovo contrattuale stante il blocco normativo esistente in materia.

Si approva l'indirizzo affinché venga evidenziato correttamente nella tabella della spesa del personale, quella relativa al rinnovo contrattuale operato negli esercizi precedenti che rappresenta il maturato economico tabellare dei dipendenti dal momento che, seguendo l'indicazione dell'Onorevole Corte, dovrebbe essere incluso nella spesa personale intervento 1.

Ad ogni buon fine la spesa del personale ridefinita è pari ad €11.820.907,35 inferiore a quella dell'anno 2010 pari a €11.998.008,97, così come certificato dallo stesso Collegio dei revisori.

Relativamente alla contrattazione decentrata si ribadisce che il contratto integrativo 2011 è stato trasmesso all'Aran in data 20 aprile 2012 in seguito alla trasmissione effettuata, in data 16 febbraio 2012, al Collegio dei revisori al fine del controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio. Il collegio ha espresso parere favorevole.

Con riferimento alla ripartizione delle risorse è stato stabilito che la liquidazione della produttività ai lavoratori sia effettuata in base alla valutazione delle prestazioni di ciascun dipendente da parte dei dirigenti di Area.

16. relativamente ai dati del conto economico si allega il nuovo prospetto (**allegato 2**).

17. relativamente ai dati del conto del patrimonio si allega il nuovo prospetto che dimostra correttamente il valore delle attività e delle passività (**allegato 3**).

e, su proposta del Cons.Paola, con la stessa votazione

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
Francesco Muraca

IL SEGRETARIO GENERALE
Cesare Pelaia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento

per l'accesso agli atti



CITTA' di LAMEZIA TERME

PROVINCIA di CATANZARO

Visto di Regolarità Contabile
IL DIRIGENTE / P.O.
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.
in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE
della proposta n. 1709 del 09/07/2013

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Lamezia Terme, li 09/07/2013

IL DIRIGENTE

IANNAZZO GIOVANNI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.

Parere di Regolarità Tecnica
IL DIRIGENTE / P.O.
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.
in ordine alla REGOLARITA' TECNICA
della proposta n. 1709 del 09/07/2013

ESPRIME PARERE
FAVOREVOLE

Lamezia Terme, li ~~09/07/2013~~ _____

IL DIRIGENTE
IANNAZZO GIOVANNI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' di LAMEZIA TERME

PROVINCIA di CATANZARO

Nota di Pubblicazione

Il 31/07/2013 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio numero 31 del 23/07/2013 con oggetto:

DELIBERAZIONE N. 26/2013 DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DELLA CALABRIA.

e vi resterà affissa pr giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data : 23/07/2013

Data 31/07/2013

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Pelaia Cesare

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.